



CIRCOLO TENNIS PALERMO

NOTIZIARIO SOCIALE



VIA RUGGIERO SETTIMO, 80

Fratelli FECAROTTA

GIOIELLERI

BAUME & MERCIER

LES MUST DE CARTIER

VACHERON & COSTANTIN

VAN CLEEF & ARPELS

GIÒ CAROLI

POMELLATO

Circolo Tennis Palermo

periodico mensile riservato ai soci

Anno VII n. 29 - Giugno 1978



Direzione, Redazione, Amministrazione
Via del Fante, 3



DIRETTORE RESPONSABILE
Ettore Serio

REDATTORI
Manlio Morgana, Angelo Morello

COLLABORATORI
**M. Vittoria Tullio, Pino Lopes,
Gabriele Palpacelli, Guido Morello,
Filippo Bonomonte**

Foto: **Morgana - Carlo Reina**



Autoriz. Tribunale Palermo
Spedizione postale

Stampa: Telear - Palermo

DAL PROSSIMO NUMERO:

Lettere al Presidente

SCRIVETECI

C/O LA SEGRETERIA
DEL CIRCOLO

s o m m a r i o

Il saluto del Presidente	2
Sulla Riforma dello Statuto	3
Tennis come nel Calcio.....	4
L'Atleta del mese (Roberto Polizzi)	7
Giovani, cosa succederà	10
Veterani	11
Tenniste ci siamo! facciamoci vive...	12
Manifestazioni tennistiche disputati nel '78	16
Avvocati tennisti	17
Manifestazioni mondane ed attività sociali	18
Sport	21
Segreteria	23

Il saluto del Presidente



Ritorna il nostro giornale, ritornano con la nuova sede sociale, della cui realizzazione ringraziamo tutti la passata deputazione, le premesse di una vita attiva del nostro circolo, che è veramente, lasciatemelo dire, uno dei più belli d'Italia e che, possiamo ben dirlo, è stato fatto tutto da noi!

E' il nostro cinquantenario e al più presto intendiamo solennizzarlo per ringraziare tutti voi che avete collaborato per la sua creazione e per la costruzione e ricostruzione nei vari anni e vicissitudini, primi fra tutti i nostri soci fondatori e quindi tutti gli altri che dal lontano 1926, prima in via Di Marco, e poi dal '35, nell'odierna sede hanno maggiormente vissuto la vita sociale; eravamo allora poco più di duecento, cinque campi e tutto molto diverso! Quanta strada da allora! Ricordiamo i Barbera, gli Albanese, i Titone, i Lo Curcio, l'architetto Ugo costruttore della sede, l'infaticabile Franz Liguori, i Ferro, i Chiaramonte ecc. per non parlare della seconda « dinastia » di fondatori, i « vitalizi » Nino Di Carlo, Nino Polizzi, Angelo Greco (tutti cari compagni di gioco) Beppe Agnello, Renzino Barbera, Giacinto Zito e tanti altri che vorrei tutti ricordare e ringraziare sino agli attuali. Vi sono cento problemi che tutti conoscete, primissimo quello economico, che ci condiziona, ma non ci scoraggeremo, se tutti comprenderanno le reali difficoltà, da superare sì rapidamente, ma non tutti assieme. Vi sono rapporti sociali, pubblici, impegni amministrativi come una vera azienda, costi impensabili fino a qualche anno fa. Ricordo che per i grandi tornei internazionali sino al 1939 si spendevano in tutto 10.000 lire! Ancora qualche anno fa arrivavano a tre milioni, ora, a parità di livello (e tutti ricordano i Laver, i Rosewall, i Newcombe, i Gonzales) non basterebbero 100/200 milioni! Il magnifico boom del tennis ci impegna in ben diversa maniera e tutto è più difficile, ma ripeto con pazienza potremo arrivare, specialmente se riuscissimo a « frequentare » di più! Con questo giornale, periodico, a cui porgo il più caloroso augurio con vivi ringraziamenti, a nome di tutti, ai redattori, ci scambieremo le nostre idee e vi invito cordialmente ed affettuosamente a seguirci, a criticarci. Senza falsi ottimismo, ma serenamente formulo ancora auguri a tutti voi, ai nostri giocatori, al nostro giornale, che, desideriamo tutti, registrerà giorni luminosi per il nostro circolo.

affettuosamente il vostro presidente

SULLA RIFORMA DELLO STATUTO

Da qualche anno in seno alla dirigenza del Circolo e fra i soci, si è sollevato il problema della revisione dello Statuto.

E' noto che le norme che regolano la vita associativa del nostro Circolo sono ormai vecchie e superate e non rispecchiano più le esigenze di una comunità moderna i cui componenti, seppure animati da un medesimo interesse, intendono singolarmente partecipare non solo allo sviluppo ma anche al governo della associazione, essendo essi portatori di uguali diritti ed uguali doveri rispetto agli altri soci.

Ugualmente importante è la sentita necessità di restituire il Circolo al socio, rilevato che troppi estranei frequentano il Circolo senza partecipare minimamente allo accrescimento dello stesso, anzi sfruttandone gli impianti ed i servizi senza offrire alcuna contropartita.

Due sono, quindi, i problemi di fondo da affrontare e risolvere con estrema urgenza e con la massima chiarezza e cioè, la eliminazione di alcuni inammissibili privilegi si da ricondurre ad una equa parità la posizione del singolo socio in seno alla associazione, e la introduzione di validi correttivi perchè tutti coloro che frequentano i locali sociali partecipino economicamente allo sviluppo del sodalizio.

Partendo da queste premesse, confortate peraltro dal parere di molti soci che hanno voluto offrire un costruttivo contributo di idee e di proposte, nel corso della vecchia deputazione, Filippo Amoruso e Guido Morello, coordinando le varie proposte pervenute alla segreteria ed elaborando, alla luce dei problemi che man mano si erano presentati, le norme non più ritenute rispondenti alla vita associativa, hanno predisposto uno schema di nuovo statuto che la nuova deputazione

ha fatto proprio stabilendo, anzi, di portarlo avanti rapidamente.

In sostanza con queste brevi note ci preme informare i soci non solo della ferma intenzione della attuale deputazione di arrivare al più presto alla convocazione dell'assemblea per l'esame e l'approvazione delle nuove norme statutarie, ma anche per anticipare, sia pure sommariamente, quali sono le innovazioni più interessanti contenute nella su ricordata proposta. Esse si possono sintetizzare in due punti importanti dai quali, se adottati, discenderanno molteplici conseguenziali novità.

Il primo punto è quello della abolizione del voto multiplo e del divieto di partecipare alla assemblea generale a moltissimi soci che non hanno raggiunto una determinata anzianità, il secondo punto invece, è quello che stabilisce in vari articoli, la creazione di dieci categorie di soci.

Quest'ultima innovazione è la parte più importante contenuta nella proposta del nuovo statuto. Infatti con l'approvazione di tale normativa, nessuno potrà **abitualmente** frequentare il Circolo senza essere socio, mentre i componenti delle varie categorie — esclusi i soci giocatori — pagheranno una retta mensile, sia pure differenziata, partecipando così concretamente alla vita del Sodalizio.

Crediamo che queste sommarie notizie siano sufficienti per sensibilizzare l'interesse degli associati ai quali, così, viene tempestivamente consentito di intervenire sull'argomento che deve essere ancora ampiamente discusso ed approfondito.

E' indispensabile però, che ad una modifica delle norme statutarie si pervenga rapidamente se si vuole dare una impronta moderna ed efficiente al nostro Circolo.

G. M.

Tennis come nel calcio.....

Da quest'anno con l'abolizione della seconda categoria e con l'istituzione di due tipi di classifiche, Nazionale e Regionale, anche i campionati a squadre sono stati totalmente modificati. Non sentiremo piú parlare delle gloriose Coppa Croce, Coppa Facchinetti, ma soltanto di semplici campionati di serie A,B,C, proprio come nel calcio e in tanti altri sport di squadra.

Tutto ciò si è reso, piú che necessario, opportuno, in quanto il tennis va velocemente professionalizzandosi, con la risultante che anche il dilettante, senza volerlo, si trova professionista, poiché nel torneo piú scadente che ci sia, senza giocare, ma soltanto iscrivendosi, percepisce dei soldi. Anche per quel che riguarda i campionati a squadre le società, non eccessivamente ricche, sono entrate nell'ordine di idee di sborsare fior di quattrini pur di avere una squadra valida anche a livello di serie C! E' scomparso lo spirito decubertiano che animava sportivamente le contese e anzi, se dovessimo chiedere un giudizio sul fondatore dei giochi olimpici, ci risponderebbero certamente: Un pazzo!

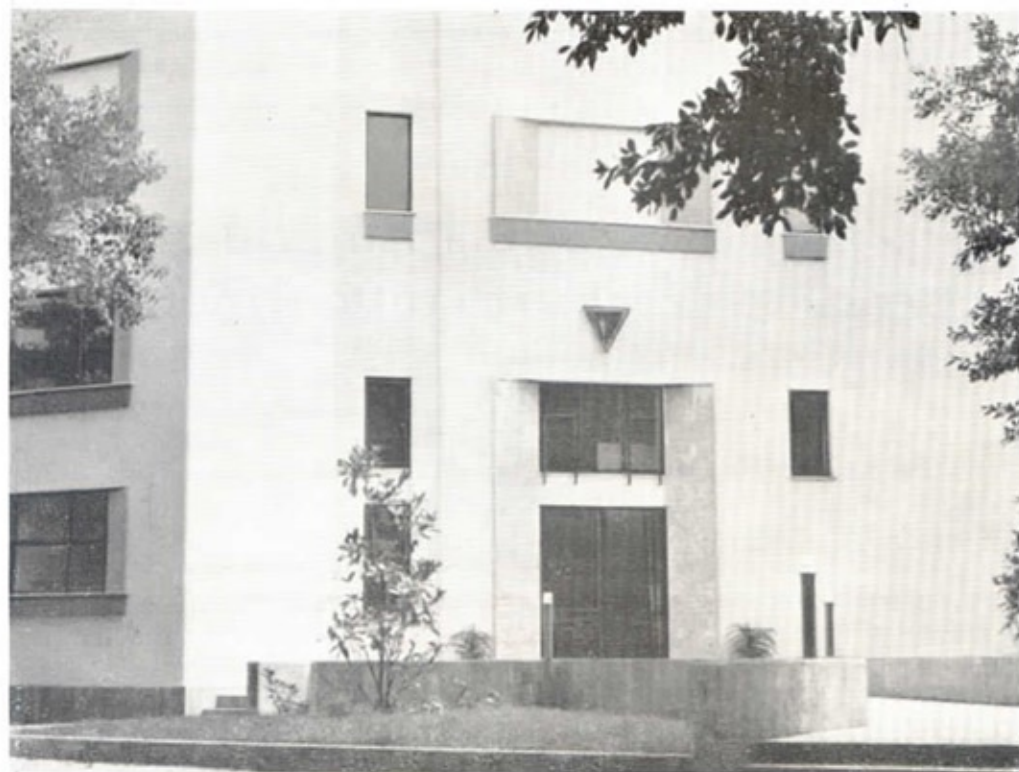
In pratica niente piú gloria al vincitore, ma quattrini, molti quattrini. Il nostro circolo è quest'anno presente a tutte e tre le competizioni avendo giocatori col diritto di parteciparvi. Infatti per il campionato di serie A si richiedono almeno due elementi di categoria nazionale e il circolo dispone di Enzo Naso, Massimo Grassotti e Giulio Bari. Completano i quadri alcuni primi gruppo come Giovanni Greco, Roberto Polizzi, Gabriele Palpacelli, Mario Alesi e il sottoscritto. Le cose in serie A finora sono andate piuttosto male per una serie molteplice di fattori che hanno condizionato in maniera veramente negativa il rendimento della squadra. Innanzi tutto l'infortunio alla spalla di Grassotti, che ha costretto il marsalese a disertare tutti gli incontri fin qui disputati, secondo le cattive condizioni di Naso, militare, ma ormai prossimo al congedo, che non è riuscito a giocare un incontro decentemente, terzo il momento particolare dal punto di vista psicologico attraversato da Bari, che ultimamente ha subito un procedimento di involuzione tecnica veramente preoccupante.

cupante, causato, con ogni probabilità, da metodi di allenamento completamente sbagliati. Detto ciò si può facilmente intuire il perché dei risultati negativi e delle quattro sconfitte consecutive. Un po' meglio vanno le cose in serie B dove la squadra appare abbastanza omogenea, anche se non possiede nessuna punta di diamante. La fase regionale è stata vinta a mani basse, se si accetta un pareggio imprevisto, a Taormina. Nella fase nazionale il cammino è arduo, ma non impossibile. Si è giocato a Cosenza in formazione rimaneggiatissima, date le assenze di Greco, per matrimonio della sorella, di Alesi, per infortunio alla schiena e del sottoscritto, per tonsillite.

Alfano, Polizzi, Palpacelli e Lo Cascio

si sono recati in terra calabra con la speranza che la buona sorte fosse dalla loro. Hanno vinto per 5 a 1 con il solo Alfano sconfitto dopo aver avuto un match-ball al terzo set. Ci attende ora il T.C. Livorno che verrà a giocare sui nostri campi. In caso di ulteriore vittoria, l'ultimo match, prima del girone finale, con la Canottieri Aniene dei vari Marchiori, D'Alessio, Fiorini, Bellaccini, Zuccarelli ecc.

Per quel che concerne il campionato di serie C tutto facile nel girone regionale con chiaro dominio su tutte le compagini isolane. La squadra dapprima composta da Giovanni Mercadante, Fausto Lo Cascio, Filippo Giolino, Gianluigi Lunetta, Betti Livatino e Massimo Castagna, ha



perso per strada Lunetta, chiamato a servire la patria in quel di Orvieto, mentre ha ereditato dalla squadra B Maurizio Corselli, reduce da un buon inizio di stagione, e Luigi Albano, quest'ultimo piú in chiave doppiistica. Inoltre potrebbero trovare posto in squadra anche alcuni giovani quali Patrizio Lopes, Fabio Poma e Gaspare Citrolo, sui quali si nutrono dei dubbi dal punto di vista dell'esperienza, essendo la serie C diventata la gara per vecchie volpi. Unica competizione che non ha subito alcuno influsso riformistico è la

Coppa Italia che è rimasta tale e quale a prima, ma che ha elevato notevolmente la qualità tecnica a causa delle nuove classifiche. Il parco giocatori in questa competizione è vastissimo, ma non presenta atleti in grado di elevarsi sugli altri. Vista la concorrenza, anche interna, sembra che il cammino della squadra A non sia dei piú agevoli per cui forse è meglio attendere: la conclusione della fase regionale prima di fare delle previsioni sulle prospettive « nazionali » della compagine.

Mor.

Si informano i Sigg. Soci che volessero collaborare per la buona riuscita del nostro Giornalino di rivolgersi in qualsiasi momento ad Angelo Morello - c/o Via del Fante, 3.

Dal 1824
una nobile famiglia
per gli intenditori di tutto il mondo



VINI CORVO

1824-1974 Centocinquant'anni nella storia del vino
Cantine della Casa Vinicola Duca di Salaparuta in Casteldaccia - Palermo



L'ATLETA DEL MESE

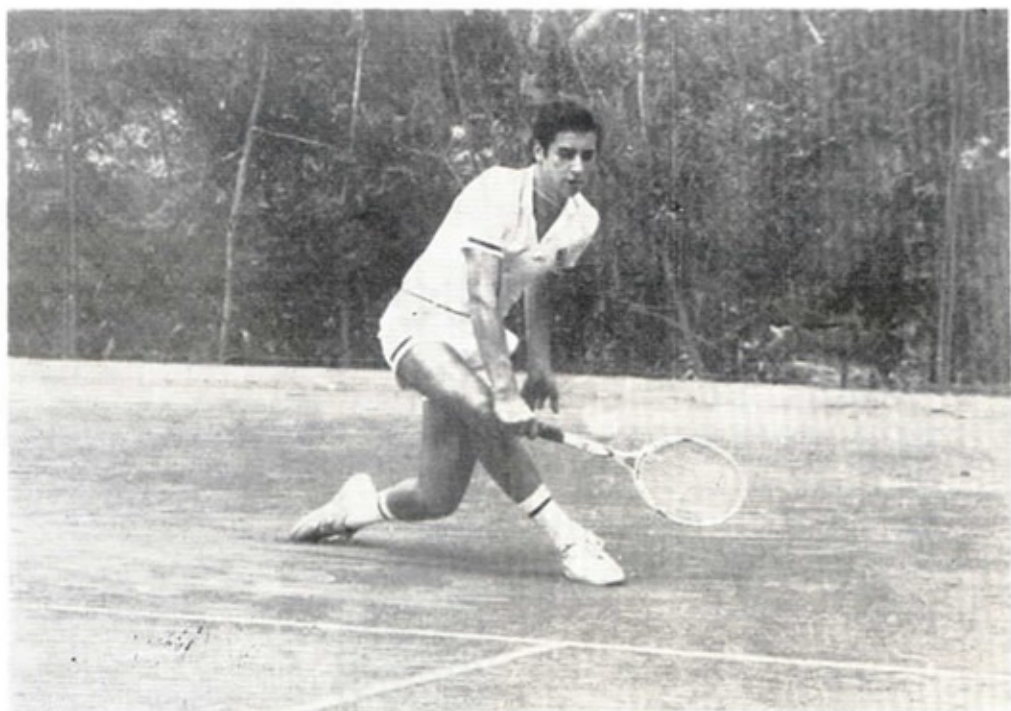
a cura di ANGELO MORELLO

Roberto Polizzi

Tra le nuove rubriche che questo giornalino periodicamente pubblicherà ci sta quella di «L'atleta del mese» che in effetti non sarà del mese in quanto il giornale è un periodico, ma parlerà di quel giocatore giovane o anziano che sia, che si è particolarmente distinto in un certo periodo di tempo. Non è una novità, in quanto spesso riviste specializzate sul tennis hanno pubblicato questa stessa rubrica, ma ciò non può certo condizionarci sul tipo di impostazione del nostro giornalino. Iniziamo quindi in questo primo numero col parlare di un giovane da molti anni nell'ambiente tennistico, anche se il tennis sul serio lo pratica da soli tre anni. In questi ultimi tempi ha fatto progressi notevolissimi che lo hanno posto all'attenzione di una certa opinione pubblica e che appare, sempre se lui lo vuole, avviato verso una carriera che potrebbe dargli grosse soddisfazioni. Roberto Polizzi, usciamo dall'anonimato, è uno dei prodotti della scuola di Vittorio Ribaudo, il maestro-pittore palermitano, che è stato assieme a Tanino Alfano la «chioccia» di molti giovani del nostro circolo. Roberto iniziò con Ribaudo molti anni addietro con una delle tante S.A.T. che si sono svolte sui nostri campi. Ben presto però sembrò disamorarsi del tennis tanto che abbandonò, nonostante le insistenze di papà Gianni che, essendo stato un buon tennista, avrebbe desiderato che Robertino riuscisse a fare ciò che lui non era riuscito a fare. C'è



voluta in pratica la volontà e quel pizzico di follia di un simpatico giocatore americano, fuggito da Boston perché obiettore di coscienza o forse, per essere più espliciti, perché poco propenso a finire i suoi giorni nei campi Vietnamiti, perché Roberto ritornasse con entusiasmo a calcare i campi rossi. Sotto la guida di Lucien Sulloway è iniziata la fase evolutiva sia dal punto di vista tecnico, sia, anche se un po' meno,



da quello atletico e immancabilmente sono giunti anche i primi risultati. Da quest'anno Roberto ha raggiunto almeno per quel che concerne la prima parte della stagione, un rendimento che lo ha posto ai primi posti della graduatoria sociale. Gli difetta l'esperienza, motivo per cui gli è stato posto il nomignolo di « Lucchese » dalla rinomata polleria cittadina che mantiene alti i guadagni giornalieri grazie all'ingenuità di questo sfortunato bipede. Di ciò Roberto non è certo felice, ma accetta di buon grado lo « sfottò » ben sapendo che la legge del tempo è dalla sua e prima o poi, anche in materia di sfottimento, si prenderà le sue rivincite. Abbiamo avvicinato tra una lezione e un'altra, e tra una sigaretta e l'altra, Tanino Alfano l'unico tecnico di cui è in possesso il circolo e l'unico quindi in grado di poter dare un giudizio, essendo questo il suo mestiere.

« Ho creduto sempre in Roberto — esordisce Tanino — poiché vedo in lui un classico esempio di giocatore completo, moderno per quel che concerne la tecnica, dal momento che è in grado di praticare qualsiasi variazione al suo gioco senza risentirne nel corso dell'incontro. Vedendolo giocare più che compiacermi, invece mi rammarico che non ha la possibilità di essere seguito come dovrebbe e quindi lo vedo destinato forse a non toccare i livelli che potrebbe toccare. Per quel che ne capisca — continua — avrebbe bisogno di una programmazione a livello allenamenti molto più seria poiché ha la necessità di allenarsi moltissimo ». Dalle risultanze degli ultimi incontri giocati da Roberto, ci è sembrato che vi sia in lui una carenza atletica più che potenziale, di fondo, dovuta anche forse alla cattiva alimentazione (spesso soffre di crampi n.d.r.). Tu pensi che ciò sia un motivo proprio di

poco tempo dedicato agli allenamenti, oppure sono piú problemi fisico-organici?

« In effetti atleticamente non mi sembra ben ferrato. Sì posso condividere che ci possono essere dei problemi fisici, ma molta colpa è da attribuire alla carenza di preparazione. Infatti non posso condividere che un ragazzo a 17 anni tolga del tempo agli allenamenti, basilare, per fare lezioni di tennis. Sì guadagnare è bello, essere indipendente così giovani altrettanto, ma o si fa il giocatore di tennis, o il maestro » Roberto come tutti i giovani alle prime esperienze con incontri di una certa levatura, spesso è sembrato che abbia attimi di sbandamento psicologico, che in taluni casi lo hanno portato anche alla sconfitta. Cosa pensi in proposito?

« Polizzi ha moltissimo — continua Tannino — bisogno di avere una « balia » fuori campo che lo consigli durante l'incontro

sul da farsi. Lui è per natura un istintivo, per cui è poco portato alla riflessione, quindi uno che ci stia di dietro può essere importante, ma non indispensabile altrimenti il carattere uno non se lo forma mai ». Un consiglio per il giovane Polizzi, del quale mi è sembrato hai grande stima, sebbene con qualche, peraltro giusta, riserva? « Molta attività per fare esperienza ».

Avremmo avuto il piacere di scambiare quattro chiacchiere anche con l'interessato, ma un po' per alcuni imprevisti del sottoscritto, un po' perché Roberto è di maturità (a proposito auguri!) e quindi impegnato a « studiare » ciò non ci è stato possibile. Comunque ci sembra che il quadro di Polizzi giocatore sia abbastanza completo per cui la conoscenza del Polizzi dal lato umano la rimandiamo ad altra data.



Giovani, cosa succederà?

Non appena il nostro redattore mi ha chiesto un pezzo sulle squadre giovanili del circolo sono stato molto contento sia perché me ne occupo da circa due anni, sia perché mi auguro che da questi giovani escano fuori giocatori in grado di dare al nostro club numerose soddisfazioni. Comunque comincio subito iniziando dai più giovani vale a dire dagli Under 12 tra cui spicca Riccardo Polizzi, al quale raccomando di accettare da papà suo tutti i consigli, tranne quelli... tennistici!

Abbiamo poi come validi ricalzi Guido Poggini, ultimo rampollo di una famiglia di sportivi, Gabriele Romano, che speriamo non ricalchi le orme del padre, bravo medico, ma pessimo tennista e quindi l'irriducibile Benedetto Ferrante. Tra le femminucce, un solo nome, purtroppo, Franca Corselli certamente la più forte della famiglia e provvista di un gran braccio, ma di scarsa mobilità. Fra gli Under 14 Sergio Bari e Maurizio Trapani sono gli unici nostri rappresentanti, abbastanza quotati e mi auguro che riescano a fare i sacrifici necessari e a compiere quel salto di qualità che possono certamente fare grazie alle loro innegabili doti tecniche; da loro il circolo quest'anno si aspetta molto.

Desolanti in questa categoria le condizioni del tennis in gonnella e al sottoscritto cui è stato affidato l'intero settore femminile, l'arduo compito di creare un vero e proprio vivaio. Tra gli Under 16 eterne promesse in attesa di diventare realtà. Parlo di Gaspare Citrolo, chiamato « Bertolucci » per il suo braccio, ma

anche per la sua mancanza di base atletica. Fabio Poma a cui il caro comandante dovrebbe lasciare un po' più di spazio poiché il ragazzo secondo me c'è e potrebbe andare avanti. Francesco Zito, provvisto di bei colpi, al quale vorrei prestare un po' della mia grinta cosa della quale difetta completamente anche se recentemente ha mostrato sintomi di maturazione che potrebbero fargli colmare questa lacuna. Infine il più piccolo dei Lopes, Fabio che per vari motivi non è riuscito ad esprimersi completamente. Vedremo! Fra le donne Claudia Bari e Anna Brighina dominano la situazione. Quest'anno si sono allenate molto seriamente raggiungendo un discreto livello di gioco grazie anche ad una continua preparazione atletica. Da loro mi attendo parecchio. Infine tra gli Under 18 Roberto Polizzi, detto « pollo » del quale se ne parla parecchio in altra parte del giornale. Quindi Maurizio Corselli, atleta serio che sta gradatamente maturando. Patrizio Lopes a cui consigliamo di veder giocare suo padre per capire cosa vuol dire essere grintoso e caparbi, vero Patrizio?

Concludo quindi questa rassegna sperando di essere stato esauriente e di aver fornito un quadro abbastanza valido di tutto il settore giovanile. I ragazzi ci sono, noi li seguiremo, li faremo gareggiare, non lasceremo nulla di intentato. Concludo ancora rivolgendomi ai ragazzi con questa frase: Forza ragazzi tutto il circolo vi osserva!

Gabriele Palpacelli

VETERANI

a cura di PINO LOPES



Per la prima volta la F.I.T. si occupa, a partire dal corrente anno 1978, dell'attività dei giocatori veterani sottraendola di fatto alla gestione quasi privata come avveniva prima ed inserendola organicamente anche a livello internazionale.

Conseguentemente si è reso necessario adottare le norme internazionali in vigore tra cui quelle che regolano l'ammissione dei tennisti in questa particolare categoria.

Contrariamente a quanto previsto fino all'anno scorso, in atto viene considerato **veterano** il giocatore che compie il 45° anno non nell'anno in corso ma... nell'anno precedente. Cioè, questo anno, sono considerati veterani i nati fino al 1932 (e non già fino al 1933).

Ciò premesso, passiamo ad illustrare l'attività agonistica a livello di squadre che a noi più interessa in questo momento.

Ci si riferisce al **Campionato Nazionale a squadre** (ex Coppa Valerio) già in corso di svolgimento nella sua prima fase regionale.

A questa fase, oltre alla squadra del C.T. Palermo, partecipano le squadre del C.T. Catania, T.C. Curcuraci (Messina), T.C. Messina e T.C. Riviera (Acitrezza).

Quando queste brevi note saranno lette, molto probabilmente si osa sperare, la nostra squadra avrà superato questa prima fase regionale avendo già disputato e vinto gli incontri con le prime tre squa-

dre elencate e si appresta alla trasferta di Acitrezza per incontrare il locale T.C. Riviera nel pomeriggio di sabato 10 c.m.

Per l'occasione, poichè l'obiettivo non può e non deve essere mancato, la squadra partirà al gran completo: Melino Cascino innanzi tutto, il campione ineguagliabile dalla finta aria distratta ma efficace come non mai; Gigi Dardanoni, coriaceo malgrado qualche acciaccio ma sempre valoroso e fortissimo doppista; Gianni Corvaia, mastino mastino mastino; Nino Cascino, mahatma e sempre più enciclopedia vivente del tennis; Enzo Garofalo, altro bel nome di un passato glorioso, nella qualità di mascotte che rivive per l'occasione l'atmosfera del tennis agonistico di un tempo già vissuto; Pino Lopes, bambino in cotanta compagnia tennisticamente parlando, nella qualità di capitano (talora anche giocatore).

Se l'obiettivo sarà centrato come si spera, ci aspetta la fase nazionale a 32 squadre che sarà disputata il 16-23-30 luglio prossimo venturo.

Concludiamo gridando gioiosamente e ricchi di entusiasmo:

Forza Palermo, Forza.

Forza Palermo, Forza.

La lotta è dura ma non ci fa paura!

La lotta è dura ma non ci fa paura!

Tenniste, ci siamo! facciamoci vive...



Non v'è alcun dubbio che il tennis femminile purtroppo non è stato tenuto in nessun conto o quasi, addirittura in alcuni casi è stato osteggiato e anche boicottato.

Bisogna dire però che gli elementi femminili, dopo il periodo di Scuola Tennis, anche se prescelte per far parte del gruppo agonistico e quindi inserite in allenamenti più specifici, il più delle volte si entusiasmano agli inizi e poi via via vanno purtroppo abbandonando o per la mancanza di qualcuno che le segua o per pigrizia o per volubilità (tutta femminile).

In un certo senso facciamo delle accuse a queste ragazzine in quanto, nell'am-

bito della scuola tennis, la percentuale di coloro che effettivamente seguono con interesse e voglia di far bene, è veramente minima rispetto al numero di iscritte. Quindi ci possiamo rendere conto quanto difficile sia la cernita da cui selezionare quelle allieve che, inserite nell'agonistica, possano fare ben sperare.

Abbiamo anche potuto vedere che hanno a poco a poco abbandonato gli allenamenti sino a rimanerne soltanto un paio, che con i loro sacrifici e soprattutto seguite dalle famiglie (il che è molto importante!) sono riuscite a raggiungere un livello tecnico abbastanza buono per lo meno in campo regionale, dove, recentemente, hanno vinto tutto per quanto riguarda il campionato di serie « C » guadagnando così l'accesso alla fase nazionale; intendo parlare di Claudia Bari e Anna Brighina, le quali, limando ancora qualche piccolo spigolo e perfezionando quei colpi che hanno naturalmente potenti e rafforzando maggiormente il carattere e quindi credendo di più in ciò che sanno e possono fare, daranno ancora tante soddisfazioni al nostro Circolo. Peraltro, essendo ancora quindicenni, fra non molto riusciranno a maturare il loro

tennis si da trasformarlo da agonismo regionale al ben più impegnativo e significativo valore nazionale.

Alle spalle di loro purtroppo c'è ben poco; speriamo che dalla Scuola Tennis del maestro Alfano venga fuori qualche elemento interessante in modo da creare dei validi ricalzi per il futuro.

Qui si dovrebbe rivolgere un appello al responsabile del settore femminile, il quale se effettivamente nelle proprie intenzioni vi è il desiderio di rilanciare il tennis femminile, deve attingere a piene mani alle leve, al fine di prelevare quegli elementi che dovranno costituire un autentico vivaio e nel contempo rappresentare una valvola di sicurezza in questo settore in verità piuttosto difficile.

Considerato che il nostro Circolo con ragazze come: Maria Oddo per buona



L'Ing. Mercadante accanto alla famosa insalatiera conquistata da Panatta e soci in Cile.

memoria degli «anziani» in tempi passati, con Franca Caravello in tempi meno lontani, con le sorelle Di Maggio in tempi recentissimi ha conquistato tutti i titoli regionali, a maggior ragione deve aspirare ad un rilancio definitivo in campo nazionale consacrando così una tradizione positiva che però non è riuscita ad oltrepassare lo stretto isolano.

E allora? Che facciamo? Vogliamo riprendere il dialogo interrotto tanti anni fa?

L'interrogativo lo poniamo al nostro buon Gabriele, esortandolo soprattutto a non mollare il lavoro già intrapreso con tanta passione e competenza.

A questo punto diciamo:

ragazze di tutto il Circolo, unitevi! Facciamo valere le nostre «ragioni tennistiche»; cerchiamo di contribuire a colmare il vuoto delle nostre vetrine, custodi di coppe e trofei, che già in passato ospitarono parecchi frutti del «sudore in gonnella»!

Vorremmo ricordare, in questa sede, nel caso fosse necessario, l'esigenza di creare un organismo femminile capace di vagliare e promuovere iniziative per tutelare l'interesse di quante volessero continuare il tennis in termini di puro agonismo.

ZOOLOGICAL SHOP

PALERMO - VIA CILEA, 75-77-79-81 - TELEFONO 561431

ANIMALI DI OGNI GENERE

*Acquari - Pensioni - Addestramento - Bagni - Toilette
Mangimi speciali per cani - Articoli per animali domestici*

ARTICOLI DA PESCA



CUCCIOLI DI ALTA GENEALOGIA

ANNO CCXCVI - N. 150 - LUGLIO 1972

Fondatore GIROLAMO ARDIZIONE

ITALIA - 150 - Giovedì 15 luglio 1972

Mentre divampa la polemica sul nome del successore di Leone Berlinguer: 'Nessun accordo tra noi e la DC per il Quirinale'

Quale presidente

Un'idea, quella di avere un presidente della Repubblica, è stata accolta con favore dal mondo politico. Ma il nome del successore di Leone è ancora da scegliere. E la polemica sul nome del successore di Leone è ancora da scegliere. E la polemica sul nome del successore di Leone è ancora da scegliere.

I comunisti hanno cercato così di gettare acqua sul fuoco acceso dal Psi che invece è tornato alla carica con Craxi e Signorile - I minori temono che si realizzi il «compromesso storico»

Dalla redazione romana. Nel corso del suo discorso al congresso del Psi, il segretario Craxi ha detto che il compromesso storico è un obiettivo che si realizzerà nel tempo. Ha anche detto che il compromesso storico è un obiettivo che si realizzerà nel tempo.

Ai mondiali di Argentina Contro l'Austria L'Italia gioca la sua ultima carta

Solo una vittoria ci consentirà di sperare ancora nella finalissima - Tifo alle stelle per il derby sudamericano dei padroni di casa con il Brasile

Il derby sudamericano tra l'Argentina e il Brasile è stato un evento di grande interesse. L'Argentina ha vinto con un punteggio di 2-1. L'Argentina ha vinto con un punteggio di 2-1.

Diario segreto della corsa al Quirinale

Revival sabaudò
Mentre si discute sul nome del successore di Leone, si discute anche sul revival sabaudò. Il revival sabaudò è un movimento che si è formato in Piemonte.

Nei suoi discorsi al congresso Il canto del cigno di Ugo La Malfa

Ugo La Malfa ha tenuto un discorso al congresso del Psi. Ha parlato del suo ruolo nella storia del partito. Ha parlato del suo ruolo nella storia del partito.

Azzurri «off limits» per i giornalisti

Gli azzurri sono stati messi off limits per i giornalisti. Gli azzurri sono stati messi off limits per i giornalisti.

Redditi e imposte
A chi si chiede quali siano i redditi e le imposte, si può rispondere che i redditi sono le somme di denaro che si ricevono.

Viaggi dopo i referendum nei comuni della protesta (I)
Dietro il "sì" della Sicilia c'è la caduta di molti miti

Quali insoddisfazioni quali malumori sono stati determinati da Palermo e Trapani da Agrigento a Siracusa



BUENOS AIRES. Fotografi con teleobiettivi dietro i vetri dell'Hotel Club Buenos ha chiesto a parte

I trascorsi di Paolo Rossi
I trascorsi di Paolo Rossi sono stati molto interessanti. Paolo Rossi è un calciatore che ha giocato per la nazionale italiana.

La Germania aiuterà la ripresa della nostra economia
Andreatti incontra Schmidt

Ai lettori
Dediamo l'inserto di questo giorno ai lettori. Dediamo l'inserto di questo giorno ai lettori.

Giornale di Sicilia
Le nuove BETA Coupé
LANCIA RILOLO - Via Siracusa

Giornale di Sicilia
Le nuove BETA Coupé
LANCIA RILOLO - Via Siracusa

Giornale di Sicilia
Le nuove BETA Coupé
LANCIA RILOLO - Via Siracusa

Manifestazioni tennistiche disputatesi nel 1978

Ragusa — E' il primo appuntamento della stagione, per cui poco peso è da attribuire ai risultati anche se, sin da ora, appaiono ben delineate quali sono le vere forze tennistiche isolate. Vince il singolare Belfiore in finale su Tanino Alfano, che arriva stremato al « match » decisivo dopo una maratona in semifinale con Polizzi, il quale, nei quarti, elimina Greco n. 1 del tabellone. Belfiore dal canto suo annulla un punto-partita a Palpacelli in semifinale. Il doppio lo vincono Palpacelli-Alfano su Lunetta-Polizzi, vincitori di Alesi-Greco.

Palermo 2 — Finale gialla tra Palpacelli e Alfano con il secondo con due match-ball a disposizione ingenuamente sprecati. Palpacelli accusa i crampi, Alfano si innerosisce e non ha la determinazione necessaria per far suo l'incontro. Alla fine aspre polemiche fra i due. Il doppio lo vincono Morello-Polizzi su Alfano-Palpacelli, dopo aver battuto in semifinale Greco-Alesi. Olga Di Maggio vince come sempre il singolare femminile.

Internazionale — Ritorna in gran tennis al nostro circolo con un torneo di tipo B con montepremi di L. 4.500.000. Vince l'australiano Robert Keighery sul milanese della Virtus Bologna Fabrizio David. La finale è appassionante e ricca di colpi di scena. Si conclude al tie-break del terzo set per 14 a 12. Il nostro Naso perde nei quarti da David, dopo aver battuto Gorgoglione e De Martino. Bari in ottavi con il vincitore del torneo. Sempre Keighery con White vince a mani basse il doppio rifilando un doppio cappotto al signor Vattuone e al signor Ricci-Bitti! Buona la prova di Morello-Polizzi giunti in semifinale ed eliminati dai vincitori.

Pallavicino — Greco torna al successo dopo un bel po' di tempo e sconfigge in finale Palpacelli al termine di tre set. Nessuna sorpresa nel corso del torneo. Il doppio è cosa di Morello-Polizzi che annullano un punto-partita ad Alesi-Greco.

Campionati Siciliani di terza Categoria
Massimo Belfiore conquista il titolo a spese di Giovanni Greco che in tutto l'arco dell'incontro non riesce a trovare le giuste contromisure al gioco particolarmente elaborato, ma efficace del catanese. Bastano due set a chiudere la contesa. Nel doppio, a sorpresa, due « vecchi » leoni del tennis palermitano lanciano un perentorio ruggito, e conquistano contro pronostico l'ambito titolo. Enrico Piacenti e « Victor » Ribauda mettono le briglie ad un folto gruppo di « ragazzini » impertinenti e concedono tre soli giochi a Jamiceli-Belfiore nella finale. Sconfitti in semifinale Morello-Polizzi, più dalla frenesia di vedere la partita dell'Italia con la Francia che da Jamiceli-Belfiore e Alesi-Greco, a causa di un infortunio patito da Alesi sulla giostra del luna park della Fiera del Mediterraneo. Il singolare femminile è della Migliorato su Olga Di Maggio. Il misto di Migliorato-Polizzi su Malipiero-Palpacelli. Il femminile di Bari-Malpiero.



Chi è questo « vecchietto » caduto in ginocchio al cospetto dell'avversario? In effetti è una foto storica. Enrico Piacenti bacia il terreno dopo aver chiuso il punto che ha dato la vittoria al nostro circolo nella « Coppa Facchinetti » del '75.

Nel verde al centro di Palermo

Il **Residence-Parco « Duca della Verdura »** realizza finalmente le aspirazioni più sentite dagli « schiavi della città »:

- vivere in villette indipendenti e autonome,
- confortevoli e raffinate,
- fatte « a misura di famiglia »,
- quale alternativa al condominio o alla costosa villa tradizionale,
- immersi tra verdi parchi,
- non isolati dal tessuto della città.

Infatti il **Residence** si inserisce a Palermo sul prolungamento di via Libertà, in armonia col « tono » di prestigio della più apprezzata edilizia residenziale.

In questo contesto tuttavia il **Residence-Parco « Duca della Verdura »** risolve, in modo nuovo, le caratteristiche architettoniche e la organizzazione degli spazi esterni, immediatamente adiacenti ai percorsi urbani, rispettando le visuali naturalistiche, in ambiente ricco di fascino.

Il complesso offre ampia varietà di scelta mediante ben cinque soluzioni: dal tipo edilizio adibito ad abitazione a quello destinato ad ospitare studi professionali.

Ciascuna villetta si distingue per stile, rifiniture, razionalità e dispone — oltre ai più moderni impianti autosufficienti, che consentono piena libertà di gestione — di un distensivo spazio verde; inoltre vaste aree alberate costituiscono un bene comune che sa apprezzare chi ama la natura.

Il **Residence-Parco « Duca della Verdura »** è collegato a infrastrutture commerciali, scolastiche, sociali ed è servito da frequenti mezzi di trasporto.

Chi si presenta oggi per l'acquisto di una villetta fruisce di condizioni di mercato particolarmente favorevoli per il primo lotto in costruzione e di facilitazioni di pagamento.

**Informazioni: Impresa G.B.G. Corvaia - Via Ricasoli, 48
90139 (PA) - tel. 580170-582729 - Cantiere: tel. 528514**

Avvocati Tennisti

Sui campi del Circolo si è svolto dal 22 al 27 maggio scorsi il 2° Campionato Provinciale per Avvocati Tennisti che ha visto disputarsi le numerose coppe messe in palio dagli Sponsor (Consiglio dell'Ordine Avvocati, Multigrafica F.lli Imburgia) un folto gruppo di Avvocati (al campionato hanno partecipato oltre 45 avvocati).

Ha avuto la meglio, come era nelle previsioni, il « Barone » Franco Ucelli, il quale ha dominato sia il singolare che il doppio (disputato in coppia con Filippo Bonomonte), invano contrastato nelle due finali dal simpatico Stefano « Mandrillo » Lo Nardo (in doppio insieme a Rosario Basile).

La manifestazione prevedeva anche la

disputa di un torneo di consolazione, riservato agli eliminati al primo turno, e tale torneo, disputato più accanitamente di quello principale ha visto l'affermazione di Giorgio Sunseri in finale su Romolo Drago.

Una simpatica cerimonia, svoltasi nel boschetto, ed alla quale sono intervenuti numerosi ospiti (tra i quali i rappresentanti degli Sponsor, nonché Manlio Morgana in rappresentanza del Circolo ospitante) ed una nutrita premiazione hanno concluso la simpatica manifestazione, ottimamente condotta in porto insieme dal G.A. Angelo Morello e dall'infaticabile organizzatore Emanuele Viaggio.

Filippo Bonomonte

MANIFESTAZIONI MONDANE

ED ATTIVITÀ SOCIALI

E' in fase di organizzazione:

1 - Torneo « Giallo » a squadre da effettuarsi nella prima quindicina del mese di Luglio.

1° Torneo Giallo a squadre riservato agli N.C. dal 1 al 14 Luglio

1) Il C.T. Palermo indice un torneo a squadre con un massimo di 6 elementi per squadra (tra cui **almeno** una donna);

2) Ad ogni incontro **dovranno** essere presentati almeno 4 elementi compresa una donna.

3) I componenti delle squadre dovranno essere resi noti all'atto dell'iscrizione (che sarà di L. 14.000 per squadra) presso la portineria del C.T. Palermo entro e non oltre il 28 Giugno.

Sarà consentito

1) La sostituzione dei giocatori in campo (a palla ferma) in qualunque momento della partita;

2) Giocare contemporaneamente in 3 contro 3;

3) Disturbare i giocatori in campo.

Sarà obbligatorio

1) Fare entrare la donna in campo, quando entra quella della squadra avversaria;

2) Tranne le scarpe (obbligatoriamente da tennis), le squadre dovranno presentarsi in campo in abbigliamento **non** tennistico. Per le semifinali e finali l'abbigliamento sarà stabilito dalla commissione;

3) Portarsi dietro le palle.

Altre informazioni

1) Si giocherà dalle 20 in poi;

2) Spaghettonate a sorpresa durante i giorni della manifestazione;

3) Gli incontri saranno di 2 set su 3. Le semi e le finali 3/5;

4) Si sorteggeranno le squadre avversarie di turno in turno;

5) La premiazione si effettuerà il 14 Luglio in occasione dello spettacolo di cabaret della « Smorfia » famoso gruppo napoletano;

6) Per ogni squadra iscritta almeno uno dei componenti dovrà essere socio del C.T. Palermo (che sarà anche il responsabile della squadra).

La Commissione
Vittoria Tullio
Filippo Bonomonte
Giovanni Mercadante

Per il giorno 27 luglio:

Serata con Grillo.

Per il giorno 14 luglio:

Cena sociale ai bordi della piscina e spettacolo di Cabaret con il famoso gruppo napoletano « La Smorfia », reduce dai grandi successi in TV (nello spettacolo NO STOP).

Norme relative

all'uso della palazzina

1) Come previsto dagli art. 58 e 59 dello Statuto, è consentito l'uso dei locali sociali **soltanto** ai Soci e Loro familiari (il profilo di « socio familiare » è chiaramente definito dallo Statuto stesso).

Palazzina (salone, sala TV, biblioteca, sala gioco).

Non è consentito l'accesso ai **minori di anni 15** ed a quanti si trovassero in tenuta tennistica o chiaramente sportiva.

E' da considerare eccezione a questa regola intrattenersi nella hall — anche nella tenuta avanti detta — il tempo strettamente necessario alla prenotazione dei campi.

2) E' proibito, oltre che sconveniente, introdurre cani od altri animali.

3) **BAR** - Utilizzato dall'ingresso esterno, è aperto anche ai minori di anni 15 ed a chi trovasi in tenuta tennistica.

Dal bar — lato salone — vengono servite soltanto bevande.

4) **SALA TV** - E' gradito non fumare. Il Socio, responsabile, che non sa agire sui comandi del costoso televisore ad egli offerto, è vivamente pregato di rivolgersi al personale di servizio alla portineria.

5) **SALA LETTURA** - Non è consentito consultare quanto offre questo ambiente al di fuori dello stesso.

6) **SALA GIOCO** - Apre alle ore 16,30 con la presenza di personale addetto sia all'assistenza ai giocatori ed al mantenimento dell'ordine e della pulizia dell'ambiente sia alla custodia di tutto il corredo carte, che viene custodito in apposito armadio con chiusura a chiave.

Chi — eccezionalmente — volesse usufruire della sala gioco in ore diverse è pregato di usare carte proprie e di rimettere in ordine prima di andar via dalla sala stessa.

7) **TELEFONO** - I Sigg. Soci sono pregati di utilizzare i telefoni a gettone e di non insistere (salvo casi eccezionali) nella richiesta di utilizzare il telefono del centralino sito in portineria, dove peraltro esiste un apposito elenco in cui il personale addetto ha l'obbligo di registrare, datare e far sottoscrivere tutte le telefonate in partenza.

Il personale di servizio ha la responsabilità dell'applicazione di detto regolamento ed, in caso di eventuali infrazioni, ne informerà la Deputazione.

Comunicati

settore interni

PISCINA

Quote piscina

Familiari di Soci	L. 500 al giorno
Invitati da Soci	L. 3.000 al giorno

Abbonamenti

Familiari di Soci	L. 10.000 al mese
Familiari di Soci	L. 30.000 intera stagione

Sono esonerati i bambini al di sotto dei 3 anni.

RISTORANTE ESTIVO

Sabato 10 giugno, è stato riaperto il ristorante estivo; la gestione dello stesso è affidata al Sig. Salvatore Militello, noto a moltissimi Soci per avere ben adempiuto le funzioni di cuoco lo scorso anno.

L'importo del pranzo a prezzo fisso (comprensivo di primo od antipasto, secondo + contorno, pane, acqua minerale + vino o birra, frutta o dolce o gelato) è fissato in L. 4.000.

Il menù, che ritroverete su ciascun tavolo ed affisso nelle bacheche del Circolo, verrà aggiornato **quotidianamente** e dettaglierà:

a) Per il pranzo a prezzo fisso i vari piatti disponibili, sia di primo che di secondo, con accanto il prezzo fisso, secondo questo schema:

Coperto e pane	L. 200
Primi piatti:	L. 700
Secondi piatti e contorno	L. 2.200
Acqua miner. più vino o birra	L. 400
Frutta o dolce o gelato	L. 500
TOTALE	L. 4.000

E' possibile saltare una o più componenti del pranzo fisso con le relative detrazioni dall'importo totale di L. 4.000.

b) Per gli extra saranno dettati oltre ad i vari piatti anche le differenze rispetto ai piatti-tipo sopradetti.

Tutte le domeniche sera, prima della proiezione cinematografica nel boschetto, avrà **sempre** luogo o una grigliata od una sfincionata.

Programmazione

cinematografica

fino a tutto luglio 1978

25 Giugno - ore 21.30

Il vero ed il falso con Terence Hill e Marin Balsam - Regia di E. Visconti

29 Giugno - ore 21.30

Testa di sbarco per otto implacabili con Peter L. Lawrence ed E. Blank - Regia Al Bradley

2 Luglio - ore 21.30

Il lupo dei mari con G. Pambieri e B. Bach - Regia G. Vari

6 Luglio - ore 21.30

Il serpente con Yul Brynner, Henry Fonda - Regia H. Verneil

9 Luglio - ore 21.30

Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? con A. Sordi e N. Manfredi - Regia E. Scola

13 Luglio - ore 21.30

Stavinsky: il grande truffatore con Jean Paul Belmondo - Regia A. Resnais

16 Luglio - ore 21.30

Sbatti il mostro in prima pagina con G. M. Volontè e L. Betti - Regia M. Bellocchio

20 Luglio - ore 21.30

Noi due a Manhattan con D. Janseen - Regia G. Schaefer

23 Luglio - ore 21.30

L'Americano con Yves Montand e Renato Salvatori - Regia Costa Gravas

27 Luglio - ore 21.30

La moglie più bella con Ornella Muti - Regia di D. Damiani

30 Luglio - ore 21.30

Ma papà ti manda sola con Barbara Streisand - Regia di P. Bodganovich

P.S. - Sono graditi suggerimenti nell'ambito del catalogo della Sampaolo Film, disponibile presso il Bar.

SCEGLIAMO LA NOSTRA MINI DAL CONCESSIONARIO INNOCENTI



A. VI. BA. S.p.A.

Via Marchese di Villabianca, 56
Telef. 251318-269265 - Palermo

mini

INNOCENTI

Sport

Avviso

La Deputazione nella sua seduta del 4-5-78 al fine di meglio regolamentare la attività del *Maestro ufficiale e degli allenatori - istruttori* che prestano la loro opera nei locali del Circolo ha deliberato:

- a) di rendere noto che sono autorizzati a svolgere la predetta attività, con le modalità più sotto indicate, i signori:
 - 1) Alfano Gaetano - Maestro, sul campo n. 10, tutti i giorni, esclusi il pomeriggio dei giorni festivi;
 - 2) Alfano Salvatore - allenatore-istruttore sul campo n. 7, tutti i giorni feriali dalle ore 7 alle 12, con esclusione del sabato il cui orario resta fissato dalle 7 alle 10;
 - 3) Ferrante Giuseppe - sui campi disponibili, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 7 alle ore 11 e i pomeriggi di tutti i giorni in cui il Maestro Gaetano Alfano è impegnato nella scuola Tennis, usufruendo del campo n. 10.
 - 4) Mistretta Sergio - allenatore-istruttore, sui campi disponibili, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 7 alle ore 11.
- b) di fissare quindi nella seguente misura il costo di ogni lezione impartita da:
 - il Maestro Gaetano Alfano L. 5.000
 - l'allenatore-istruttore Salvatore Alfano L. 4.000
 - l'allenatore-istruttore Giuseppe Ferrante L. 4.000
 - l'allenatore-istruttore Sergio Mistretta L. 4.000
- c) di stabilire che ogni socio che vorrà usufruire del predetto servizio dovrà corrispondere l'importo di L. 1.000 per prenotazione campo ed acquistare preventi-

vamente nella portineria del Circolo il buono lezione, ed indicare l'istruttore prescelto.

Regolamentazione

generale

campi da Tennis

- 1) I campi da tennis vanno prenotati presso la portineria del Circolo, iscrivendo i nomi nell'apposito tabellone.
- 2) Ogni socio non può giocare più di una ora nella stessa mezza giornata (la seconda mezza giornata inizia alle ore 14) tranne i casi previsti ai punti 6 e 16.
- 3) Per consentire un minimo di manutenzione, l'ora di gioco deve intendersi di 55 minuti.
- 4) Dalle ore 13 alle ore 14 è prevista una manutenzione più accurata di tutti i campi. Pertanto in caso di necessità, su richiesta del personale, i sigg. Soci che giocassero in quella ora potranno essere invitati a cambiare campo di gioco.
- 5) La prenotazione campi può avvenire:
 - a) gratuitamente mezz'ora prima dell'ora di gioco iscrivendo sull'apposito tabellone i nominativi delle persone che intendono giocare;
 - b) a pagamento dal giorno precedente a novanta minuti prima dell'ora di gioco stabilita versando anticipatamente al personale della portineria, che rilascerà ricevuta di tassa di L. 2.000 nel caso di singolare e L. 3.000 nel caso di doppio.

- 6) Nel caso di doppio la prenotazione a pagamento può anche essere fatta per due ore consecutive. Ciò è possibile tutti i giorni con l'esclusione del sabato della mattina della domenica, della mattina dei giorni festivi, ed in quei casi eccezionali che comunque saranno resi noti mediante avviso scritto affisso nella bacheca del Circolo almeno 2 giorni prima.
- 7) Per consentire l'applicazione della disposizione di cui al punto 2) è obbligatorio sia nel caso di singolare che nel caso di doppio annotare sul tabellone della portineria i nomi dei due o dei quattro soci prenotati.
- 8) Eventuali variazioni ai nominativi indicati al momento della prenotazione dovranno essere comunicati al personale addetto prima dell'ingresso in campo.
- 9) Il sabato pomeriggio dalle 15 alle 17 nei mesi invernali (ottobre-maggio) e dalle 17 alle 20 nei mesi estivi (giugno-settembre), la domenica e i festivi dalle 10 alle 12 ove se ne riscontrasse la necessità potrà essere reso obbligatorio, con avviso ufficiale presso la portineria del Circolo, giocare esclusivamente in doppio.
- 10) I campi N. 1-6-7-8-9 non sono mai prenotabili a pagamento.
- 11) Il campo n. 10 è riservato al Maestro del Circolo o in sua assenza ad uno degli allenatori-istruttori ufficiali del Circolo.
- 12) Il campo n. 7 solo al mattino dei giorni feriali dalle ore 7 alle ore 12 è riservato agli allenatori-istruttori ufficiali del Circolo.
- 13) I campi riservati ai maestri nel caso in cui si rendessero liberi seguiranno la normativa relativa agli altri campi. I maestri e gli allenatori-istruttori hanno l'obbligo di comunicare alla portineria la disponibilità dei campi a loro riservati.
- 14) Il campo n. 1 è riservato ai giocatori di categoria A che comunque potranno invitare, solo nel caso in cui gli altri campi risultassero occupati, qualunque altro socio.
- 15) I giocatori appartenenti alla categoria A dovranno prenotare sempre il campo presso la portineria, iscrivendo sul tabellone i nominativi dei prenotati, entro dieci minuti antecedenti l'ora di gioco. Trascorso tale termine, nel caso in cui tutti gli altri campi risultassero occupati qualunque socio potrà prenotarsi e giocare nel campo n. 1.
- 16) La disposizione di cui al punto 2) di tale regolamento si intende nulla nel caso in cui vi sia disponibilità di campi prima dell'inizio di una seconda ora di gioco. Coloro pertanto che desiderassero effettuare una seconda ora potranno all'inizio della prima comunicarlo alla portineria che provvederà nel caso in cui se ne verificasse la disponibilità alla prenotazione di una seconda ora concedendo la possibilità della prosecuzione del gioco nello stesso campo.
- 17) I campi riservati per tornei, allenamenti e scuola tennis saranno indicati sul tabellone dal responsabile del settore sportivo almeno 24 ore prima.
- 18) Tale regolamentazione andrà in vigore a partire dal 29 maggio p.v.

Si ricorda ai Sigg. Soci che la necessità di una regolamentazione così articolata scaturisce dalla volontà di distribuire più equamente al maggior numero possibile di soci le ore e i campi di cui il Circolo oggi dispone

Con il 15 giugno ha avuto inizio un corso formativo di nuoto riservato ai bambini dai 3 anni in su tenuto da Raffaella Poggini:

Durata: 3 mesi (minimo 1 mese)

Frequenza: ogni giorno escluso sabato e domenica.

Intervallo: 9-10 o 10-11.

Importo: L. 7.000 al mese più L. 500 al dì per ingresso

Riservato: ai familiari dei Soci.

Iscrizioni: in portineria.

Segreteria

Comunicati

La deputazione nella sua seduta del 13 aprile 1978 al fine di rendere piú efficiente l'organizzazione del circolo ha deciso di affidare ad ognuno dei deputati la direzione di una branca delle attività connesse ai vari settori organizzativi, designando solo ai fini statutari il deputato responsabile del settore stesso.

In conseguenza gli incarichi risultano così distribuiti:

Vice Presidente: Edi Finardi

Deputato Segretario: Guido Morello

Deputato Tesoriere: Michele Curatolo

Deputato allo sport: Manlio Morgana -

Direzione impianti sportivi, competizioni a squadre: Serie A,B,C.

Ottavio Donzelli - S.A.T. - Under 12 e Under 14.

Gabriele Palpacelli - Under 16-18-20 e squadre femminili.

Deputato agli interni: Giuseppe Moncada - Piscina e Palazzina.

Vittorio Arcara - Personale ed attività mondana.

Vincenzo Aiovalasit - Impianti.

Giuseppe Lopes - Impianti.

Si comunica che a partire da maggio il servizio di esazione a domicilio della retta sociale importerà un maggiore onere di L. 200. Pertanto la quota mensile in tal caso sarà di L. 18.200.



Ge & AL

COPPE - TARGHE - TROFEI
MEDAGLIE - INCISIONI

PALERMO - Via Croce Rossa, 120 - Tel. 520549

Si comunica ai signori soci che la deputazione nella seduta del 20 marzo 1978 ha deciso di portare la quota sociale a partire dal prossimo mese di aprile a L. 18.000

Si comunica che sono state costituite le seguenti commissioni i cui componenti svolgeranno attività organizzativa nei settori preposti.

GESTIONE PISCINA

Sig.ra Tullio Vittoria — Sig.ra Poggini Liliana — Sig. Moncada Massimo

GESTIONE PALAZZINA

Sig.ra Ferrera Nadia — Sig. Solimando Amedeo — Sig.ra Tullio Vittoria.

MANIFESTAZIONI MONDANE

Sig. Mercadante Giovanni — Sig. Bonomonte Filippo.

Avviso

Si avvisano i soci che a partire dal 5 giugno P.V., l'ingresso al circolo sarà esclusivamente permesso — secondo l'articolo 59 dello statuto — al coniuge, alle figlie nubili, alle sorelle nubili ed ai figli minori degli anni 15 del socio, i quali potranno frequentare i locali sociali, ma non potranno usufruire delle attrezzature sportive.

Solo in rari casi eccezionali il Presidente potrà rilasciare inviti a frequentare i locali sociali per un periodo massimo di 15 giorni e i Deputati potranno consentire l'ingresso al circolo ad estranei in compagnia di soci.

Il personale dipendente è autorizzato ad effettuare il controllo ed a segnalare alla deputazione eventuali inadempienze.



ARTICOLI SPORTIVI

PALERMO

Via Duca della Verdura, 13 - Tel. 296464-297942

Via Ausonia, 133 - Tel. 523083

MIRAGLIA S.p.A.



UFFICIO - Viale della Libertà, 33

Tel. (091) 585.769 - 321.318 - 90139 PALERMO

NEGOZI:

Viale della Libertà, 33 - Tel. (091) 329.407 ● Via Maqueda, 316-324
Tel. (091) 585.709 ● Via Roma, 37-39 - Tel. (091) 231.958 ● Via
Sciuti, 182 - Tel. (091) 294.718 ● Via L. Da Vinci, 54/D - Tel. (091)
568.365 ● Piazza Don Bosco, 10 - Tel. (091) 269.654 ● Via Terra-
santa, 82 - Tel. (091) 294.610 ● Viale Strasburgo, 184 - Tel. (091)
526.527

FILIALI:

95131 CATANIA - Via Etnea (4 Canti) - Tel. (095) 224.565 ●
98100 MESSINA - Via Garibaldi, 4 - Tel. (090) 773.642 - Viale
S. Martino, 103 - Tel. (090) 29.33.160 ● **96100 SIRACUSA** - Via
Maestranze, 5-7 - Tel. (0931) 69.366

